

È il nuovo Duca di *Savoja* prese il possesso degli Stati di *Luigi*, col mezzo di alcuni Diputati, da lui colà spediti a tal fine il 24 Agosto del 1422. Quattro anni dopo entrò in lega coi Veneziani e coi Fiorentini contro *Filippo-Maria* Duca di *Milano*; e si convenne, che a lui rimaneffero tutte le conquiste, che far potesse dal suo canto nel Ducato di *Milano*. Oppresso adunque *Filippo-Maria* dalle forze dei suoi nimici comperò la pace dal Duca *Amedeo* con un Trattato conchiuso in *Torino* li 2 di Dicembre dell'anno seguente 1427, in virtù del quale il Duca di *Milano* dopo avergli ceduta la Città di *Vercelli*, pigliò in moglie *Maria* di *Savoja* figliuola di lui. Governati così gloriosamente e saggiamente i suoi Stati fino all'anno 1434, questo Principe d'improvviso nel mese di Novembre dello stesso anno, rinunziatone il governo a *Luigi* suo primogenito, per ignota cagione, ritirossi a *Ripaglia*, luogo delizioso posto sul lago di *Ginevra*. Quivi fece fabbricare un Monistero, che chiamò *Romitaggio*, da noi descritto più sopra, ove trattandò della *Savoja* parlammo del Ducato del *Chablais*, al quale appartiene *Ripaglia*. In questo luogo stavasi racchiuso *Amedeo*, e menava placidamente i suoi giorni, quando lo scismatico Concilio di *Basilea*, corrucciatosi col legittimo Pontefice *Eugenio IV*, volle opporgli un Antipapa. La universale estimazione per questo Principe indusse gli animi fedeliosi